



Ferrovie.it

da *Brevi ferroviarie* del 09 novembre 2015

Mettiamoci in Gioco prende il treno!

Comunicato stampa Gruppo FS

Nella settimana dal 9 al 15 novembre il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e la Campagna Mettiamoci in Gioco agiscono insieme per sensibilizzare i cittadini sui rischi del gioco d'azzardo. Sui monitor di bordo delle Freccie Trenitalia e su quelli di Grandi Stazioni e Centostazioni verrà trasmesso lo spot della Campagna; negli Help Center di FS Italiane verrà distribuito materiale informativo; il magazine La Freccia dedicherà due pagine al gioco d'azzardo e alla Campagna. La comunicazione viaggia anche attraverso gli account social di FS Italiane con twitter (@FSNews_it e @Lefrecc) e Youtube.

Gli spot intendono far comprendere alle persone che giocano, ma anche ai loro familiari e amici e, più in generale, all'opinione pubblica l'illusorietà dei messaggi di promozione del gioco d'azzardo, in particolare di quelli che promettono vincite facili. Promesse ingannevoli a cui la Campagna risponde con lo slogan "Più giochi, più perdi. (È matematico!)".

L'iniziativa è stata presentata oggi a Roma alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, dell'Amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Italiane Michele Mario Elia e di don Armando Zappolini, Portavoce della Campagna Mettiamoci in Gioco.



1

"Saluto positivamente questa collaborazione tra Gruppo Ferrovie dello Stato e la Campagna Mettiamoci in Gioco, - afferma il Ministro Delrio - che permetterà di veicolare nei treni e nelle stazioni italiane un messaggio dissuasivo nei confronti del gioco d'azzardo e di informazione rispetto alle conseguenze che genera. È importante che si vogliano raggiungere in questo modo le centinaia di migliaia di persone che ogni giorno si spostano in treno e che le infrastrutture ferroviarie siano veicoli di messaggi costruttivi. Il Governo sta adottando provvedimenti per norme più stringenti nei confronti del gioco d'azzardo ed è al fianco di questa iniziativa".

"Quando ci hanno proposto di sostenere Mettiamoci in gioco abbiamo subito detto sì" - ha dichiarato Michele Mario Elia, amministratore delegato di FS Italiane che ha sottolineato come "le stazioni, i treni e tutti i nostri media daranno ampio spazio alla campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo. È una nuova occasione per ribadire il nostro impegno nel sociale - ha continuato Elia -. Metterci a disposizione per far conoscere la patologia, fare prevenzione e dare un'opportunità a chi si è ammalato è il nostro contributo, proprio perché la ludopatia è un fenomeno che va fermato. E allora quale momento migliore del viaggio in treno, dell'attesa in stazione per riflettere su questo delicato argomento? Da qui deve nascere - ha concluso l'ad di FS Italiane - la forza che va messa a disposizione di chi è rimasto prigioniero di promesse ingannevoli legate al gioco e delle famiglie di queste persone che ne pagano le conseguenze".

Don Armando Zappolini, portavoce della Campagna, si è detto "molto contento e grato per la possibilità che ci ha offerto Ferrovie dello Stato di veicolare su Le Freccie e nelle stazioni un messaggio contro i rischi del gioco d'azzardo; è un'opportunità molto importante che ci viene data per diffondere il nostro messaggio, sensibilizzare l'opinione pubblica e indurre a riflettere sulle conseguenze che questo fenomeno provoca. Allo stesso modo voglio sottolineare la disponibilità del Ministro Graziano Delrio che, anche in questa occasione, ha mostrato sensibilità e vicinanza alle tematiche sociali. È urgente, a questo punto - ha concluso Don Zappolini -, che il Governo si pronunci con delle risposte chiare e forti, a cominciare dalla richiesta che sta venendo da tutte le Campagne impegnate su questo tema di introdurre il divieto assoluto di pubblicità del gioco d'azzardo su tutti i media".

I dati

Nel 2013 in Italia sono stati giocati d'azzardo 84,7 miliardi di euro. Di questi, 67,3 sono rientrati come vincite mentre il "banco" ha guadagnato 17,1 miliardi, pari a 400 dollari persi pro capite all'anno nelle statistiche internazionali e un triste primato: solo in Australia la situazione è peggiore perché ogni italiano perde circa il doppio di un francese o uno spagnolo.

Di questi 17 miliardi di euro, l'equivalente di una manovra finanziaria, 8,1 li incassa lo Stato e 8,7 la filiera del gioco.

Secondo la ricercatrice Sabrina Molinaro del CNR di Pisa il "giocatore sociale" è una persona prevalentemente di genere maschile, con età media sui 40 anni, coniugato e con un lavoro da dipendente, in prevalenza diplomato, con un reddito personale tra i 15.000 e i 36.000 euro. Costui gioca in prevalenza a gratta e vinci, Lotto e Superenalotto e scommesse sportive, spendendo in media 20 euro al mese. Di contro c'è il "giocatore problematico", in prevalenza maschio, età media di 35 anni e nella metà dei casi senza una occupazione e comunque con un reddito personale inferiore ai 15.000 euro e che in un caso su tre utilizza almeno una sostanza illegale durante l'anno. Gioca a 3 o a più giochi congiuntamente tra videopoker, scommesse sportive e altri eventi, spendendo dai 350 ai 1500 euro al mese. La categoria giocatore problematico è cresciuta negli ultimi tre anni fino a interessare l'1,6% della popolazione, circa 250 mila persone, mentre gli studi del CNR evidenziano un lieve calo dei giocatori sociali,

passati dall'83,4% nel 2010-2011 all'80% nel 2013-2014, ma pur sempre 16 milioni di persone in valore assoluto.

La Campagna

"Mettiamoci in gioco" è la Campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo promossa da Acli, Ada, Adusbef, Anci, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp. È nata nel 2012 per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle reali caratteristiche del gioco d'azzardo nel nostro paese e sulle sue conseguenze sociali, sanitarie ed economiche, avanzare proposte di regolamentazione del fenomeno, fornire dati e informazioni.

https://www.youtube.com/watch?v=JjxUEi1_Vrc&feature=youtu.be



2

Comunicato stampa Gruppo FS - 09 novembre 2015

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003